

Digitale terrestre: il 26 ottobre il giorno del switch off a Genova

di **Redazione**

10 Ottobre 2011 - 12:50



Regione. E' il giorno dello "switch off", il passaggio dalle trasmissioni televisive analogiche a quelle digitali: il punto di non ritorno che vedrà il passaggio dalla vecchia televisione così come la conosciamo oggi ad una nuova tecnologia. Dal 10 ottobre al 4 novembre 235 Comuni e circa un milione e quattrocento mila abitanti passeranno definitivamente alla tv digitale, la nuova tecnologia che permetterà di moltiplicare il numero di canali, utenze e servizi con qualità audio-video migliore. Per ricevere le nuove trasmissioni digitali se si possiede un vecchio televisore analogico, e non si è intenzionati a sostituirlo, è necessario acquistare un decoder per il digitale terrestre da collegare alla tv. Dal 26 al 28 ottobre il passaggio avverrà a Genova, il 21 a Sestri Levante.

Possono usufruire di un contributo ministeriale di 50 euro per l'acquisto o il noleggio di un apparato i residenti in Liguria di età pari o superiore a 65 anni e che abbiano dichiarato nel 2010 un reddito pari o inferiore a 10 mila euro, oltre a risultare in regola con l'abbonamento tv. Il contributo si traduce in una riduzione del prezzo complessivo, Iva inclusa, al netto di ogni eventuale sconto commerciale. L'importo verrà rimborsato dal Ministero dello Sviluppo economico al rivenditore.

La Regione Liguria, su iniziativa dell'assessore allo sviluppo economico Renzo Guccinelli, ha messo a disposizione il nuovo sito web www.digitaleterrestre.regione.liguria.it. Il portale è stato realizzato per dare supporto alle attività del Ministero dello Sviluppo Economico sul territorio e fornire ogni utile indicazione sullo switch-off ai cittadini, agli enti locali e a tutti i soggetti coinvolti. Navigando sul sito si possono trovare tutte le informazioni su come attrezzarsi per il passaggio dall'analogico al digitale. Sono inoltre forniti consigli e suggerimenti, risposte ai quesiti più frequenti, numeri utili e link di approfondimento e di informativa specialistica.

Cosa cambierà con il digitale terrestre? La novità è rappresentata dall'adozione di un sistema di trasmissione "numerico", che risente in misura minore di interferenze, abbassamenti di livello del segnale e disturbi. Permette, inoltre, di moltiplicare il numero di canali disponibili accompagnati da una qualità audio e video potenzialmente migliore. Il nuovo segnale viaggerà sempre sulla stessa rete di impianti, installati sui monti ma obbligatoriamente adeguati per il nuovo sistema trasmissivo e arriverà all'antenna di casa che, in linea di massima, non dovrà invece subire modifiche.

Potrebbe talvolta essere necessaria una risintonizzazione delle frequenze, modificando il sistema di filtri da parte di un antennista. Il segnale così ricevuto è però illeggibile dalle vecchie televisioni modello "analogico" e, se non si è già provveduto, sarà necessario optare per una scelta: o acquistare gli apparecchi tv di nuova generazione, predisposti per il digitale, oppure un decoder (set-top-box) da collegare al televisore. Il decoder digitale potrà avere diverse funzionalità, che dipendono dal modello scelto e dal prezzo. Il consiglio, sia per la tv sia per il decoder, è di farsi aiutare dai bollini DGTv che catalogano i decoder e le tv in funzione delle caratteristiche di base. Infine l'ultimo passo sarà quello di avviare la sintonizzazione dei canali ricevibili nella propria zona.